

# 17a Conferenza dei Responsabili di Stabilimento e dei Responsabili HSE

*Sicurezza, salute e ambiente nelle imprese chimiche:  
gli sviluppi della normativa a livello nazionale ed europeo*

*La nuova direttiva sulle emissioni industriali (IED)*

Ing. Gianluca Cusano

(Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica – VA-2 )

# Contenuto della presentazione

- Introduzione
- Le principali novità
- Agenda della sua applicazione
- Sfide

# European Green Deal

## A Zero Pollution Ambition for a toxic-free environment

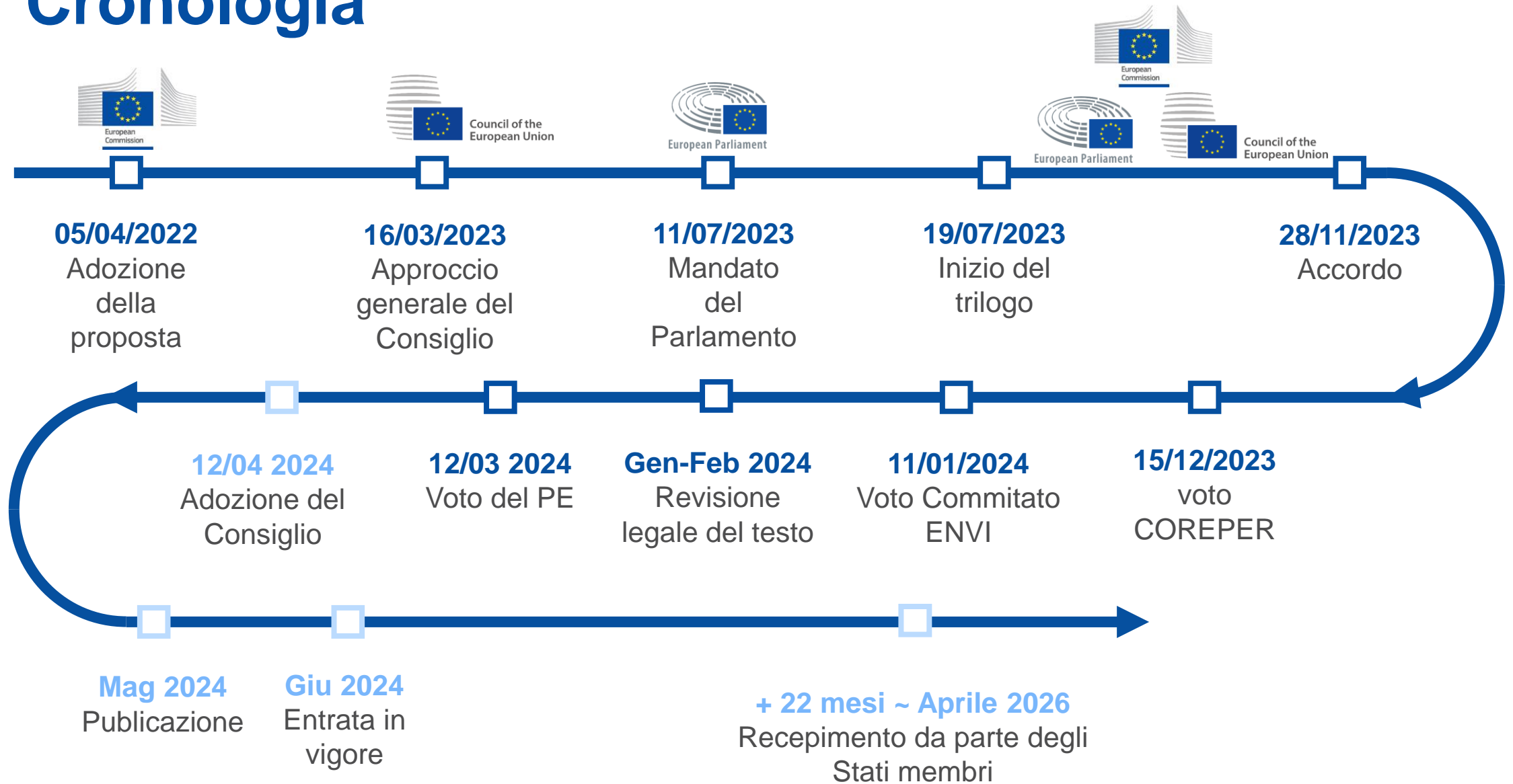
*“La Commissione riesaminerà le misure UE per affrontare l’inquinamento prodotto dai grandi impianti industriali. Esaminerà l’ambito di applicazione della legislazione settoriale e valuterà come renderla pienamente coerente con le politiche in materia di clima, energia ed economia circolare”*



**Mandato per trasformare la legislazione in un quadro di riferimento orientato al futuro adatto ad accompagnare la trasformazione industriale necessaria per la transizione verde**

- Direttiva sulle Emissioni Industriali - (IED)
- Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti delle sostanze inquinanti - Regolamento (E-PRTR)

# Cronologia



# Panoramica delle principali novità

## Promozione dell'innovazione e della trasformazione

- Creazione di INCITE
- Maggiori indicazioni per le autorizzazioni
- Piani di trasformazione industriale (deep industrial transformation)

## Legislazione più efficace

- VLE in linea con le migliori performance delle BATC
- Armonizzazione delle sanzioni
- Razionalizzazione e digitalizzazione

## Nuovi strumenti per l'utilizzo efficiente delle risorse, economia circolare e l'uso di sostanze meno tossiche

- Livelli di performance vincolanti
- Sistema di Gestione Ambientale
- Sostituzione delle sostanze pericolose

## Rafforzamento di Aarhus

- Maggior enfasi sulla salute umana
- Diritto di richiedere la compensazione per danni alla salute
- Maggiore informazione al pubblico, partecipazione e accesso alla giustizia

## Ampliamento dello scopo della IED

- Estrazione di minerali e produzione di batterie
- Diminuzione delle soglie per allevamenti di suini e pollame
- Adozione delle conclusioni sulle BAT per le discariche

# Gli strumenti della Commissione EU per supportare l'innovazione e la trasformazione

## Creazione di INCITE

- Pubblicazione delle informazioni sulle tecniche innovative e per la trasformazione industriale
- Informazioni sulle potenziali esigenze di intervento politico

## Supporto agli Stati membri

- Razionalizzazione delle autorizzazioni per tecniche emergenti
- Scambio sulle migliori pratiche di autorizzazione, incluso e-permitting



## Piani di trasformazione

- Definizione del contenuto del piano di trasformazione entro metà-2026
- Le industrie energivore dovranno pubblicare il piano di trasformazione entro il 2030

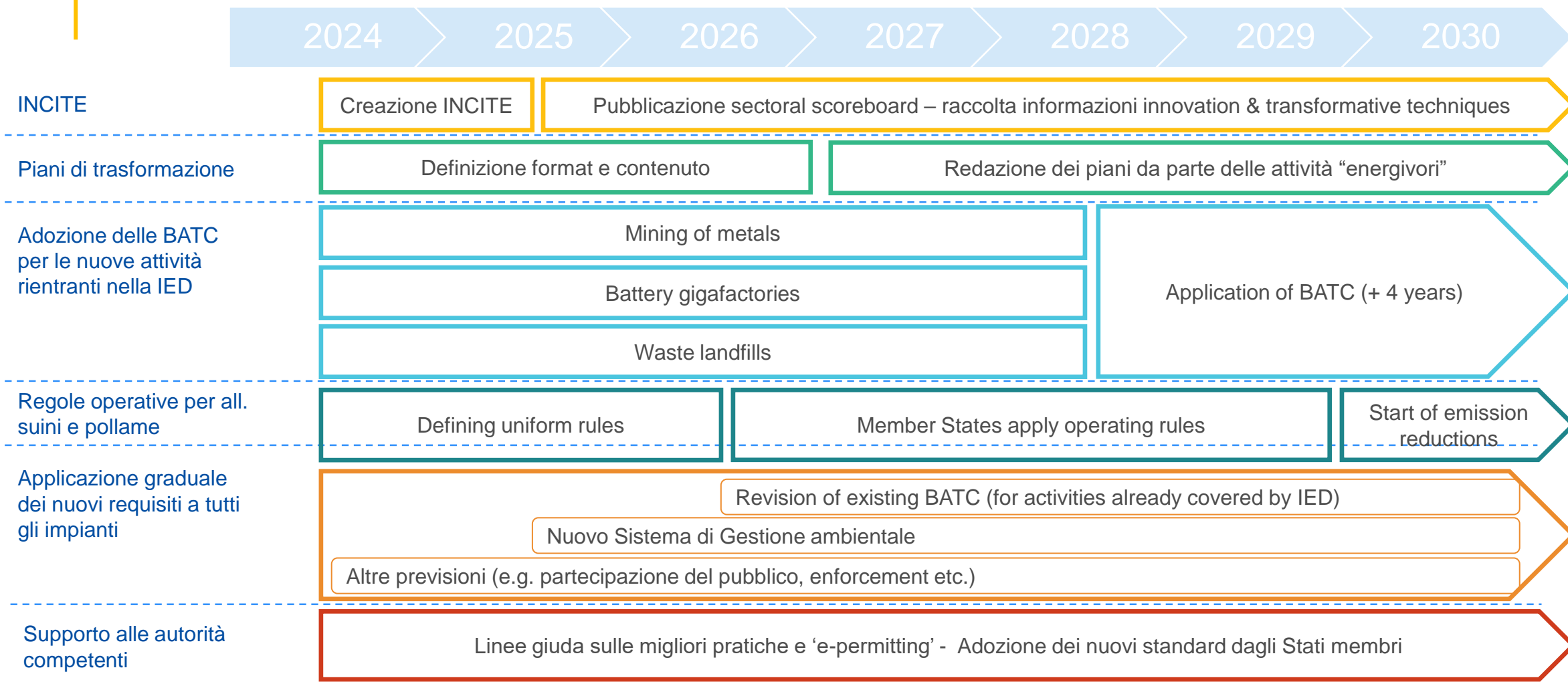
## Adozione di nuovi requisiti per le BAT

- BATC per le tecniche trasformatrici
- BATC per i settori maggiormente avanzati, incl. ferro & acciaio, cemento, combustione del H<sub>2</sub>, applicazione del CCS-CCU agli impianti energivori
- Regole operative per gli allevamenti

## Valutazione per azioni future

- Relazione entro giugno 2028 sull'attuazione della IED alla luce delle dinamiche dell'innovazione, coordinata con il lavoro svolto nell'ambito dell'ETS.

# Prossimi passi



## Sfide – intero range dei BAT-AEL

*La nuova IED prevede che il gestore consideri l'intero range dei BAT-AEL e indichi i livelli prestazionali migliori che riesce a raggiungere.*



*Però non è detto che esista una soluzione tecnica che garantisca tutti i valori più bassi dei BAT-AEL per ciascun inquinante*

*Non è neppure detto che sia possibile raggiungere uno specifico valore di quelli più bassi dei BAT-AEL con tecniche «disponibili» nel caso specifico*



## Sfide - aspetti sanitari

- ✓ In più punti la nuova IED assume a priori che il comparto industriale è responsabile non solo dell'inquinamento generato, ma anche della **salubrità dell'ambiente e in generale della salute umana**.
- ✓ A riguardo il Consiglio UE è intervenuto sul punto in cui tale approccio è più eclatante (la **inversione dell'onere della prova** in caso di lamentato danno sanitario), ma non su altri punti in cui tale concetto traspare (ad es. la gestione degli incidenti).
- ✓ In Italia un cambio di paradigma del genere potrebbe rendere necessaria una **profonda modifica dell'assetto di competenze**. All'autorità AIA vedrebbero attribuite responsabilità (sanitarie, ma anche in tema di sicurezza sul lavoro, protezione dal rischio di incidente, qualità dell'ambiente...) su temi per i quali, finora, si limita a prendere atto delle determinazioni delle amministrazioni preposte.

## Aspetti critici della introduzione di aspetti sanitari nelle AIA

- ✓ Nell'attuale direttiva gli **aspetti sanitari** sono esplicitamente considerati solo per **valutare la sostanzialità delle modifiche e la frequenza dei controlli**.
- ✓ In Italia sin dal 2005 le **autorità sanitarie** (e Seveso, e di pianificazione ambientale) sono chiamate ad **esprimersi nell'ambito delle decisioni AIA**, ma l'AIA non istruisce tali aspetti, che sono disciplinati da diverse norme e in capo a competenze ben distinte, su cui quindi in conferenza di servizi si portano determinazioni da acquisire, non pareri da confrontare
- ✓ La nuova IED potrebbe invece **attribuire una specifica competenza in tali materie all'AIA** (ad esempio per gestire inconvenienti che non hanno impatti ambientali, ma solo sanitari) ponendo come obiettivo generale non solo un alto livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso, ma anche della salute umana. Comunque questi aspetti verranno approfonditi in fase di recepimento.

## Sfide - requisiti autorizzativi aggiuntivi

- ✓ Si attribuisce ai livelli prestazionali di riferimento non emissivi (**BAT-AEPL**) un valore analogo a quello dei **BAT-AEL**. Conseguentemente anche per consumi e efficienza dovranno fissarsi limiti all'interno degli intervalli di riferimento (sempre che esse possano essere individuate).
- ✓ Le specifiche richieste per poter considerare la presenza di **depuratori off-site** potranno rendere necessario un significativo aggravio istruttorio.
- ✓ Introduzione delle **autorizzazioni e procedure di autorizzazione elettroniche** delle installazioni.
- ✓ I **criteri di deroga ai BAT-AEL** sono stati elencati e risultano più restrittivi. Inoltre Commissione dovrà adottare delle linee guida per una valutazione omogenea delle deroghe.

## Aspetti critici dei nuovi criteri di deroga ai BAT-A(P)EL

- ✓ In Italia sin dal 2014 le casistiche in cui è ragionevole concedere deroghe sono individuate in uno specifico allegato del TUA (DLgs. 152/06)
- ✓ La proposta emendata in Consiglio affronta il tema introducendo correttamente due casistiche non previste dalla norma italiana per deroghe temporanee (applicazione di tecniche emergenti o gravi difficoltà di approvvigionamento), ma per il resto non corregge l'impostazione della Commissione che ignora gli effetti indiretti (ovvero l'approccio integrato richiesto per i principi IPPC) e le deroghe temporanee necessarie per esigenze di dinamica di spesa.
- ✓ La Commissione potrebbe valutare non giustificata la deroga concessa, richiedendo all'autorità competente di reconsiderarla.

# La nuova IED e la trasformazione industriale

- ✓ L'approccio integrato della IED **connettendo gli obiettivi della decarbonizzazione, inquinamento zero, l'uso efficiente delle risorse/economia circolare** è il requisito per la trasformazione industriale
- ✓ Contribuirà a **guidare gli investimenti industriali** per una economia in Europa più **pulita, a zero emissioni di carbonio, più circolare e competitiva** entro il 2050

**2024-2029** – sviluppo e implementazione dei nuovi strumenti

**2030-2050** – accompagnamento attivo della trasformazione industriale

# La nuova IED e la trasformazione industriale

- ✓ Inoltre vi è la necessità di:
  - ✓ **evitare** che richiedendo prestazioni **non** generalmente **sostenibili** dal punto di vista **economico** comporti un aumento dei prezzi, spostamento delle produzioni in paesi non regolamentati, il così detto **dumping ambientale**
  - ✓ che le **amministrazioni pubbliche**, gli **operatori** e il **sistema industriale** siano pronti a fare questo ulteriore passo per vivere e lasciare **un ambiente migliore** alle nuove generazioni.

*Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

**[cusano.gianluca@mase.gov.it](mailto:cusano.gianluca@mase.gov.it)**